


07 Mag
2015

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | 🖨

TAG

 didattica
tecnologia
innovazione
docenti

FAMIGLIE E STUDENTI

 S
2
4

Nasce una didattica «amica» della tecnologia

di Cl. T.

Docenti al lavoro per una nuova didattica, “amica” della tecnologia. È lo slogan del progetto «Innovative design dei processi educativi scolastici», promosso dall'Anp (l'Associazione nazionale presidi) e dalla Fondazione Telecom Italia, i cui risultati sono stati presentati nel corso di un convegno ieri a Roma.

Il progetto

Dal 2012 un gruppo di 100 insegnanti di ogni ordine e grado si è confrontato in una sorta di “brain storming” per studiare nuovi itinerari didattici e approcci metodologici, in linea con le nuove tecnologie. Da qui la nascita del «Service Design Thinking», un nuovo modo di pensare le pratiche didattiche, pubblicato sul sito www.innovazioneinclassa.it e a disposizione di tutti gli insegnanti. A oggi sono stati coinvolti nell'attività di diffusione del progetto circa 9mila tra docenti e dirigenti scolastici; 2.500 sono gli utenti registrati per la condivisione del «Service Design Thinking», 10 mila i visitatori unici. Si tratta, spiegano i promotori dell'iniziativa, di «una sorta di cassetta degli attrezzi dove gli insegnanti trovano gli strumenti per una didattica innovativa, che è già stata sperimentata nelle classi da chi ha studiato il metodo e ha portato a un miglioramento dell'apprendimento».

La didattica innovativa

Il metodo porta dentro le classi italiane nuove strategie passando per quattro importanti fasi: esplorare, ideare, sviluppare e progettare e offrendo strumenti che rendano “evidente” ognuno di questi passaggi. Non cambiano i contenuti da spiegare, dunque, ma gli itinerari. Si vuole finalmente decretare il superamento della scuola “riempitiva e trasmissiva” per rendere affascinante l'oggetto di scoperta, così da coinvolgere e motivare e guidare i ragazzi verso il personale successo formativo. «Con questo progetto - ha detto la vice presidente dell'Anp, Licia Cianfriglia - abbiamo voluto dare un contributo concreto alla rete di formazione degli insegnanti sulle metodologie per innovare la didattica e renderla adeguata ai destinatari di oggi». «Un sistema scolastico efficace, adeguati livelli di istruzione e formazione giocano un ruolo fondamentale nella crescita e nello sviluppo socio economico del paese», ha aggiunto il direttore generale della Fondazione Telecom Italia, Marcella Logli. Il progetto ha come obiettivo «generare valore e progresso per tutto il sistema scolastico nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

 FAMIGLIE E STUDENTI
19 Marzo 2015

Arriva l'«Officina dei nuovi lavori» per combattere la dispersione scolastica

 FAMIGLIE E STUDENTI
21 Ottobre 2014

La scommessa della metodologia Clil. E i ritardi italiani

 PERSONALE DELLA SCUOLA
07 Novembre 2014

Le scuole si autovalutano: i punti di debolezza sono chiari, le azioni di miglioramento no